



COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 26-03-2019

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario TARI e determinazione tariffe anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18:50**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione per la data odierna, risultano all'appello nominale:

Petruzziello Bruno Francesco	P	Vassallo Massimo Pio	P
Galdo Angelo	P	Romano Nicola	P
Ciamillo Luigi	P	Barbati Lino	A
Coccia James	P	Tenneriello Valentina	A
Silvestro Giovanni	P	Donadio Giuseppe	A
Ciamillo Domenico Antonio	P		

presenti n. 8 e assenti n. 3.

Risultato legale il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza il Dott. **Petruzziello Bruno Francesco** nella sua qualità di **Sindaco**;

Assiste il segretario Comunale Capo Dott.ssa Manganiello Barbara;

Sono presenti o assenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio senza diritto al voto:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della legge n° 147/2013, legge di stabilità per il 2014, ha previsto a decorrere dal 01.01.2014, l'entrata in vigore della IUC, imposta unica comunale composta dai seguenti tributi: l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, la Tassa sui Rifiuti (TARI) e la Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI);
- l'art.1 comma 704 della legge n. 147/2013 nell'abrogare l'art. 14 del d.l. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 201/2011 determina la soppressione della TARES, la tassa sui rifiuti e sui servizi, che pertanto dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione nel Comune di Prata di Principato Ultra ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data e le attività di controllo svolte in relazione ad esse ;
- il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 30.06.2014;
- la modifica al Regolamento IUC – componente TARI è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale N° 8 del 23.04.2015;
- l'art. 1 commi 651 e 654 della legge di stabilità per il 2014 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n° 158/1999 e che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- anche per la TARI, come per la TARES e la TIA, in base al metodo normalizzato di cui al DPR n° 158/1999, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa sono stabiliti dal più volte richiamato DPR n° 158/1999;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore e approvato dal Consiglio stesso;
- le tariffe sono determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto pertanto il Piano Finanziario per l'esercizio 2019 redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tributi ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e

sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

Rilevato che il piano finanziario ai sensi del DPR n° 158/1999 comprende :

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Considerato, infine, che il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la Tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2019 che prevede per il Comune di Prata di Principato Ultra un'entrata complessiva di € 503.155,15 compreso 4% da devolvere alla Provincia di Avellino ed un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della Tariffa, pari a € 503.155,15 ;

Vista la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che *'gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno'*;

Richiamato il comma 654-bis della legge n° 147/2013 , come inserito dall'art. 7 . comma 9 del D.L. n° 78/2015, convertito con modificazioni nella legge n° 125/2015;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, parere inserito nell'originale del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'anno 2019, redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tributi ed allegato alla presente deliberazione, con l'unita relazione tecnica, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile dell'Ufficio Tributi darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

3. **DI APPROVARE** le tariffe per la determinazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da tabella allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **DI STABILIRE** le scadenze della TARI come segue in n. 4 rate:
- | | |
|--|---------------------|
| scadenza prima rata o pagamento unica soluzione | - 16.05.2019 |
| scadenza seconda rata | - 16.07.2019 |
| scadenza terza rata | - 16.09.2019 |
| scadenza quarta rata | - 16.11.2019 |
5. **DI DARE ATTO** che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;
6. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;
7. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione dal medesimo esito, espressa ai sensi di legge;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

Provincia di Avellino

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Pi
PI
ge
15
D.
CG
ges
Voc
B8 c
cont
(al n
resl
B7 c
B8 c
god
terzi
B9 c
B11
rima
prim
cons
B12
risch
amrr
pres
B13
acca
B14
gest
CC
CK
Cos
capi
Voci
Voci
Ipn
Infla
Xn
Reci
Cor

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 191.302,20	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 109.717,12	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 59.248,71	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		
			€ 0,00	
	CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 44.250,00	
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quota dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizia, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 46.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R = (KNn - 1) \cdot n + Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 33.285,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 483.803,03	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 123.535,00	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 360.268,03	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 334.183,34	% costi fissi utenze domestiche	62,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 62,00\%$	€ 76.591,70
		% costi variabili utenze domestiche	71,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 71,50\%$	€ 257.591,64
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 149.619,69	% costi fissi utenze non domestiche	38,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 38,00\%$	€ 46.943,30
		% costi variabili utenze non domestiche	28,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 28,50\%$	€ 102.676,39



SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2019:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 334.183,34	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 76.591,70
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 257.591,64

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 149.619,69	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 46.943,30
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 102.676,39



TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	64.467,73	0,75	549,01	1,00	0,359584	109,149924
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	44.973,14	0,88	280,76	1,80	0,421912	196,469864
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	34.268,00	1,00	238,00	2,30	0,479446	251,044827
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	26.325,63	1,08	176,00	3,00	0,517801	327,449774
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.389,00	1,11	48,00	3,60	0,532185	392,939729
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.847,00	1,10	14,00	4,10	0,527390	447,514692



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl *Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.660,00	1,01	8,91	3,626257	7,949048
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	374,00	0,90	7,89	3,231318	7,039055
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.327,00	0,94	8,24	3,374932	7,351308
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	585,00	1,02	8,98	3,662160	8,011498
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	285,00	0,78	6,85	2,800475	6,111220
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	428,00	0,91	7,98	3,267221	7,119349
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7.665,00	0,41	3,62	1,472045	3,229579
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	40,00	5,54	48,74	19,890559	43,483344
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	772,00	4,38	38,50	15,725749	34,347738
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1.258,00	0,57	5,00	2,046501	4,460745
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	307,00	0,34	3,00	1,220720	2,676447
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-CONTRATTI DI RIT	126,00	0,22	2,00	0,818600	1,784298



CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	86	78.126,50	0,00	78.126,50	3.125,06	83.106,02	4.979,52	-2,03%	3.324,24	199,18
1.2-Usò domestico-Due componenti	107	78.386,74	0,00	78.386,74	3.135,47	74.135,90	-4.250,84	-3,20%	2.965,44	-170,03
1.3-Usò domestico-Tre componenti	97	76.589,38	0,00	76.589,38	3.063,58	76.177,20	-412,18	-4,88%	3.047,09	-16,49
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	99	72.952,07	0,00	72.952,07	2.918,08	71.263,57	-1.688,50	-5,83%	2.850,54	-67,54
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	93	22.657,94	0,00	22.657,94	906,32	22.261,21	-396,73	-8,05%	890,45	-15,87
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	96	7.823,67	0,00	7.823,67	312,95	7.239,24	-584,43	-8,21%	289,57	-23,38
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	120	30.479,84	0,00	30.479,84	1.219,19	30.790,32	310,48	1,01%	1.231,61	12,42
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	28	6.499,74	0,00	6.499,74	259,99	3.841,12	-2.658,62	1,08%	153,64	-106,35
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	88	11.280,03	0,00	11.280,03	451,20	14.233,72	2.953,69	1,08%	569,35	118,15
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccai, plurititoli	83	6.758,91	0,00	6.758,91	270,36	6.829,08	70,17	1,03%	273,16	2,80
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	62	2.513,10	0,00	2.513,10	100,52	2.539,85	26,75	1,06%	101,59	1,07
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	107	3.958,88	0,00	3.958,88	158,36	4.445,46	486,58	1,07%	177,82	19,46
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	400	29.947,76	0,00	29.947,76	1.197,91	36.037,93	6.090,17	1,00%	1.441,52	243,61
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	40	2.508,73	0,00	2.508,73	100,35	2.534,95	26,22	1,04%	101,40	1,05
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	70	35.180,37	0,00	35.180,37	1.407,21	38.656,75	3.476,38	1,05%	1.546,27	139,06
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	82	8.455,52	0,00	8.455,52	338,22	8.514,09	58,57	1,07%	340,66	2,34
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	51	1.184,41	0,00	1.184,41	47,38	1.196,43	12,02	1,01%	47,86	0,48
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	20.909,43	0,00	20.909,43	836,38	0,00	-20.909,43	0,00%	0,00	-836,38
TOTALI	0	496.213,02	0,00	496.213,02	19.848,53	483.802,84	-12.410,18	0,00%	19.352,11	-496,42



Spiccolo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Prata P.U., li 21 marzo 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

F.t (dott. CIAMILLO Domenico Antonio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Prata P.U., 21 marzo 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Rag Lodise Immacolata)

4,04
er.
d.
iv.
39,18
70,03
16,49
67,54
15,87
23,38
12,42
06,35
18,15
2,80
1,07
19,46
243,61
1,05
139,06
2,34
0,48
836,38
496,42

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Petruzziello Bruno Francesco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno - 1 APR. 2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio, li - 1 APR. 2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva (1):

- [] Ai sensi dell'art. 134, 3° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267
[x] Ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

(1) Segnare nel quadratino con una X il caso che ricorre.

Dal Municipio, li - 1 APR. 2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Manganiello Barbara

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio, li - 1 APR. 2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Manganiello Barbara